



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12. 08. 2013

L'anno duemilatredici il giorno dodici del mese di agosto ore 11,45 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n.651974 del 02/08/2013.

Presiede il Consiglio il consigliere **Ottavio Zacco**, vice Presidente del Consiglio della Prima Circoscrizione.

Vista l'impossibilità di avere la presenza di un Segretario Amministrativo, assiste in qualità di Segretario il cons. **Marco Marceca**, in quanto consigliere più giovane della Prima Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri e sono presenti: **Castiglia, Ficano, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco**, presenti (12).

Assenti: **Miceli, Apprendi, Imperiale e Orefice**. (4)

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente **Zacco** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Ficano, Molinaro e Pensabene**. La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

Alle ore 11,50 esce dall'aula il consigliere **Valenti**, presenti 11.

Il Presidente **Zacco**: da quello che si vede all'albo pretorio, integrazione all'OdG del Consiglio firmata da un quinto dei consiglieri, è un attacco alla mia persona, non m'interessano i motivi.

Chi ha problemi con la presidente se li risolva diversamente e non permetto a chicchessia di fare com'è stato fatto.

Il consigliere **Sorci**: dice che è stata presentata l'integrazione firmata da un quinto dei consiglieri, perchè precedentemente era stata presentata una mozione e la Presidente l'ha trasformata in una richiesta.

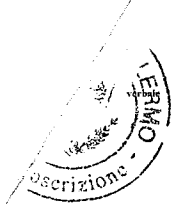
Il vice Presidente **Zacco**: la ritengo una forzatura e la considero un attacco alla mia persona, in quanto l'OdG è firmato da me, sono risentito e offeso; prima di fare una cosa del genere ci si dovrebbe chiedere che fine possa fare un'eventuale proposta e che conseguenze può apportare.

Il consigliere **Nicolao**: condivido molto di ciò che ha detto il vice Presidente, la cosa terribile è che la Presidente possa dire: visto cosa sono capaci di fare i consiglieri, visto con chi abbiamo a che fare?!? Tra l'altro lei era in ferie. Io credo che tutto ciò sia stato fatto per un dispetto alla sua persona. Io ripeto, se servisse si potrebbe ritirare l'integrazione. Magari si sarebbe potuto presentare una richiesta all'AMIA o fare qualche telefonata e vista l'urgenza risparmiare tempo.

Il consigliere **Pensabene**: tutto è motivato, bisogna sapere e capire perché si arriva a determinate conclusioni, non è stato un attacco alla vice Presidenza, a questo punto, secondo tale ragionamento, l'attacco potrebbe essere anche ai capigruppo che erano con lei riuniti.

Il vice Presidente **Zacco**: dobbiamo rispettare il regolamento alla lettera, con i capigruppo si è deciso soltanto le date delle sedute dei consigli.

La seduta del Consiglio è sospesa per 5 minuti alle ore 12,05.



Alle ore 12,15, alla ripresa della seduta del Consiglio, il Segretario fa l'appello e sono presenti i seguenti consiglieri: **Castiglia, Ficano, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Virga e Zacco**, presenti (11).

Assenti: **Miceli, Apprendi, Imperiale, Orefice e Valenti**. (5)

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente **Zacco** dichiara aperta la seduta e conferma il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Ficano, Molinaro e Pensabene**.

Non essendo pronto il punto n° 2 dell'OdG, perché mancante di alcuni verbali, è accantonato.

È richiesto il prelievo del punto posto al n° 3 dell'OdG: parere Approvazione piano di utilizzo del marchio "Panormus".

Votato ed approvato all'unanimità dei presenti in aula.

Alle ore 12,15 entra in aula il consigliere **Imperiale**, presenti 12.

La parola passa ai capigruppo.

Il consigliere **Sorci**: esprime parere favorevole, questo marchio può essere utilizzato pagando.

Il consigliere **Ficano**: fa presente di non avere ricevuto la copia del parere, comunque è favorevole.

Il consigliere **Marceca**: esprime parere favorevole, poiché l'utilizzo del marchio permette la valorizzazione della città.

Il parere messo ai voti è approvato a maggioranza dei presenti.

Presenti: 12; votanti: 12; astenuti: 3 (Castiglia, Pensabene e Zacco); votano Si: 8 (Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Sorci e Tramuto); votano no: 1 (Virga).

Il consigliere **Imperiale**: esprime parere favorevole.

Il Consiglio è favorevole.

Il consigliere **Nicolao**: chiede al vice Presidente una sospensione per potere riunire i capigruppo per un'ulteriore consultazione, messa ai voti è accordata, ore 12,15.

Alle ore 12,20 si riapre ed all'appello sono presenti i consiglieri: **Imperiale, Marceca, Molinaro e Zacco**.(4)

Assenti: **Miceli, Apprendi, Castiglia, Ficano, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**. (12)

Per la mancanza di numero legale, come da regolamento la seduta slitta di un'ora, si riprenderà alle ore 13,20.

Alle ore 13,20 viene ripresa la seduta di Consiglio, all'appello del Segretario **Marco Marceca** rispondono i consiglieri: **Marceca, Nicolao, Tramuto e Zacco**, presenti 4.

Assenti: **Miceli, Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Valenti e Virga**. (12)

Considerata la persistente mancanza di numero legale, il vice Presidente **Zacco** dichiara chiusa la seduta e come da regolamento la seduta rinvia i lavori d'aula al giorno successivo.

IL SEGRETARIO

Marco Marceca



IL PRESIDENTE

Ottavio Zacco